

Studio Legale
Avv. Luciano Castaldi
Via Pittore n.73
80046 San Giorgio a Cremano (Na)
Tel./Fax. 081 5743803 – Cell. 3477545168
PEC lucianocastaldi@avvocatinapoli.legalmail.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Ex art. 14 ter e ss Legge 27/01/2012 n. 3 e successive mm e ii

PER

La ricorrente sig.ra **LA GRASSA SIMONA**, nata a Napoli il 19/05/1976 – C.F.: LGRSMN76E59F839R, residente in Napoli alla Via Tito Livio n. 3, rappresentata e difesa dall'**Avv. Luciano Castaldi** con studio in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Pittore n. 73- CF: CSTLCN80C04H501P - P.IVA: 06175781217 - presso il cui studio elegge domicilio, giusto mandato con procura alle liti in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere le notifiche e le comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: lucianocastaldi@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO CHE

1. La ricorrente è stata titolare della ditta individuale denominata “**L.G.S. DI SIMONA LA GRASSA**”, avente sede in Napoli, alla Via Nuova Poggioreale 151, iscritta al registro Imprese di Napoli REA/NA 784403 – P.IVA: 05924621211 (si veda visura riportata all’Allegato I), e svolgente piccoli lavori edili (codice ATECO 41.2 lavori edili in genere).
2. La attività di impresa detta impresa è stata declinata in maniera assolutamente marginale, con minimale organizzazione di mezzi e risorse, secondo i connotati propri della MICRO impresa. Significativamente, infatti, essa si è sviluppata:
 - a. per un periodo estremamente limitato: dal **05/01/2008** al **30/06/2010**;
 - b. con esclusivo riferimento a piccoli lavori manuali, che non richiedevano attrezzature e/o competenze e/o abilità particolari;
 - c. senza la attribuzione di alcuna qualifica e/o certificazione particolare;

- d. con l'ausilio di una unica maestranza (ALBANO VINCENZO), alla quale erano assegnate le attività strettamente esecutive.
3. A riprova delle circostanze descritte, si riportano alla Tabella 1 i dati economici realizzati nel periodo di attività, così come desunti dalle dichiarazioni dei redditi.

PARAMETRI	2009/2008	2010/2009	2011/2010
Ricavi	262.498	186.600	113.575
Costi	252.849	178.881	58.888
Utile	9.649	7.719	54.687

4.

Tabella 1 – Grandezze economiche registrate nel periodo

Il valore complessivo degli asset strumentali impiegati nell'attività – così come desumibili dal libro cespiti – ammonta ad appena € **3.356**, peraltro costituiti esclusivamente da beni di importo singolo assai esiguo.

4. La cessazione dell'attività e la cancellazione della impresa è avvenuta nel 2010, in conseguenza dell'acuirsi della crisi che ha colpito la economia in genere ed il settore edile in particolare: in concreto l'evento scatenante è stato il sopravvenuto «incaglio» di un credito di € **40.529,94** maturato nei confronti del Condominio Direzionale Due (Edifici 5, 6, 7, 8, 12, 13 e 14) – C.F.: 95063300636, per lavori edili di manutenzione straordinaria, e per il cui recupero sono stati inutilmente azionate procedure esecutive (DI del Tribunale di Napoli n. 5577/2012 del 24/08/2012).
5. A seguito della cessazione della attività di impresa, la ricorrente ha invano cercato altra occupazione, salvo interrompere la ricerca per la sopravvenuta nascita di due gemelli () avvenuta in data **18/01/2017**, che la hanno di fatto costretta a dedicarsi esclusivamente al loro accudimento.

STATO CIVILE E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

6. Ad oggi la ricorrente è nubile, e madre di n. **3 figli**, di cui 1

██████████ e 2 gemelli ██████████
ed avuti dall'attuale compagno, ██████████

7. Ella dimora attualmente in Napoli, alla Via Tito Livio 3, in appartamento locato dal compagno ██████████
8. Dalla data di cessazione della attività di impresa la ricorrente non ha percepito alcun reddito di alcuna natura; la condizione di madre di 3 figli in età neonatale e adolescenziale non gli consentono – per il momento - alcuna occupazione lavorativa.

STATO PASSIVO

9. Lo stato passivo è composto esclusivamente da debiti iscritti a ruolo e risultanti da estratto ruolo, per un ammontare complessivo di € **74.122,67**.
10. Non esistono altri debiti di nessun genere e/o origine.

PATRIMONIO LIQUIDABILE

11. L'attivo liquidabile è relativo a:
 - a. credito residuo afferente al D.I. n. 5577/2012, pari ad € **11.893,30**, vantato nei riguardi del Condominio Direzionale Due, corrente alla Via nuova Poggioreale 11;
 - b. saldo monetario disponibile su CC IBAN IT 24 T 01030 03405 000064086774, intrattenuto su MPS Ag. Napoli, Via Mattia Preti 1, che al 31/12/2018 registrava una consistenza di € **6.707,69** (Allegato VI);
12. La ricorrente non è (e non è mai stata) proprietaria di beni immobili; non è proprietaria di beni mobili registrati e l'ultimo bene di questo tipo di cui ha avuto proprietà era auto tg. DY290WB venduta il 13/01/2010; non possiede beni mobili oltre quelli strettamente personali necessari alla sussistenza propria e dei suoi figli.
13. Negli ultimi 3 anni non ha prodotto alcuna dichiarazione dei redditi, non avendo percepito alcun reddito di nessuna natura e non essendo pertanto tenuta ad adempiere al relativo obbligo dichiarativo.

PROFILO DELL'INADEMPIMENTO E RAGIONI DELLA INSOLVENZA

14. In ordine alla individuazione delle ragioni che hanno determinato la incapacità del debitore ad adempiere, si ritiene di dover evidenziare che:

- a. la debitoria registrata è temporalmente riferibile in via pressoché esclusiva al periodo di vigenza della attività imprenditoriale;
- b. la sorta capitale di tale debitoria (al netto di sanzioni, interessi ed accessori) avrebbe trovato coerente copertura nel credito incagliato di cui al precedente punto 11;
- c. scaturisce che la situazione di insolvenza registrata a carico del ricorrente è stata indotta da elementi esogeni e/o inadempimenti di terzi, piuttosto che da comportamenti omissivi e/o colposi a lei personalmente imputabili;
- d. appare pertanto indiscutibile il profilo di “*meritevolezza*”

15. Attualmente la ricorrente vive *more uxorio* con il compagno [REDACTED] [REDACTED] che provvede alle esigenze di sostentamento sue e dei figli.

16. Negli ultimi 5 anni la ricorrente non ha assunto alcuna obbligazione ulteriore.

17. Non esiste alcun atto di disposizione del patrimonio; e, corrispondentemente, non esistono atti di disposizione impugnati dai creditori.

18. In data 03/04/2019, in esito al compimento del 2[^] anno di vita dei gemelli, ha confermato la propria disponibilità all'assunzione presso il Centro per l'impiego di Napoli Fuorigrotta.

A tale scopo la ricorrente

ATTESTACHE

19. Nel corso del precedente quinquennio non ha fatto ricorso a procedure di composizioni della crisi da sovraindebitamento.

CHIEDE

A Codesto Ecc.Mo Tribunale Adito, verificata la presenza dei requisiti di legge di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies* L. 3/2012, di:

- I. In via principale, ritenuti sussistenti tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt. 7, 8 e 9 della Legge 3/2012, che venga fissata la udienza di cui all'art. 10 della medesima legge.
- II. Di poter essere ammessa alla procedura di liquidazione di cui all'art. art. 14 *ter* e *ss* di cui alla Legge 27/01/2012 n. 3 e successive *mm* e *ii*.

ALLEGATI:

A. Relazione del Gestore della Crisi dott. Puca Alessandro

- I. PdG prot. 0003852/E del 05/03/2019
- II. Visura della ditta individuale L.G.S di Simona la Grassa
- III. Fascicolo personale del dipendente Albano Vincenzo
- IV. Copia del libro cespiti
- V. Stato di famiglia iniziale
- VI. Stato di famiglia attuale
- VII. Contratto di locazione della residenza del compagno XXXXXXXXXX
- VIII. Comunicazione al centro per l'impiego della disponibilità alla assunzione
- IX. Estratto Ruolo al 19/03/2019
- X. Piano di rateizzo 1 (IVA 2008)
- XI. Piano di rateizzo 2 (IVA 2011)
- XII. MPS EC al 31/12/2018 CC 640867.74
- XIII. DI del Tribunale di Napoli n. 5577/2012 del 24/08/2012
- XIV. Transazione Condominio Direzionale
- Due XV. UNICO 2009/2008; 2010/2009;

2011/2010

DICHIARAZIONE DI VALORE : ai fini del versamento del Contributo Unificato si dichiara, ai sensi del DPR 115/2012, che il presente procedimento ha valore indeterminato e comporta il versamento del Contributo Unificato pari ad euro 98,00 trattandosi di procedimenti dinanzi alla Volontaria Giurisdizione di importo fisso.

Con Osservanza,

S.J.

San Giorgio a Cremano (Na) li 04.04.2019

Avv. Luciano Castaldi